



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 85 n. 189 - giovedì 10 luglio 2008 - Euro 1,00

www.unita.it

«Avete scritto un'altra brutta pagina per la nostra Repubblica. Perché non destinate tutte le vostre energie per aumentare gli stipendi e le



pensioni che sono la vera emergenza per le famiglie italiane? Perché ciò che vi preme è l'immunità e gli interessi personali dell'onorevole

Berlusconi che vengono prima dei problemi reali del Paese»

Dal testo letto da 30 deputati del Pd nel loro intervento durante la discussione sul Lodo Alfano, Camera dei Deputati, 9 luglio

Sia fatta la volontà di Eluana

La Corte d'Appello di Milano autorizza Beppe Englaro a sospendere il trattamento che tiene in vita la figlia, in stato vegetativo, da 16 anni «Così voleva, ora la libereremo» Vaticano e destra attaccano

alle pagine 2 e 3



Commenti **LU**

La sentenza Englaro

IL DIRITTO DI SCEGLIERE

MAURIZIO MORI*

Finalmente, dopo più di 16 anni è arrivata la decisione tanto attesa, che rende giustizia alle volontà di Eluana e alla estenuante lotta compiuta dai genitori. La puntualità con cui la Corte d'Appello ha precisato le ragioni sono ammirevoli e infondono fiducia nella Magistratura. L'idea di fondo è l'applicazione dell'eguaglianza di tutti i cittadini sancita nell'art. 3 della Costituzione non solo «nella finalità di assicurare sostegno materiale agli individui più deboli o in difficoltà, come gli incapaci, ma anche in quella di rendere possibile la libera espressione della loro personalità, della loro dignità e dei loro valori».

segue a pagina 27

*presidente della Consulta di Bioetica

Veltroni-Di Pietro, è rottura

L'aut-aut: o sta con noi o con chi insulta. L'ex pm: non mi dissocio dalle parole di Grillo Il leader Pd: noi la vera opposizione a Berlusconi, il 25 ottobre milioni di italiani in piazza

Mafia

CHI NON VUOLE IL 41 BIS

GIAN CARLO CASELLI

C'era una volta che i mafiosi nessuno li cercava. Poi si cominciò a catturare qualcuno, ma non sempre restavano in carcere. Robusti killer allenati alla ferocia, spietati torturatori e compiaciuti esecutori di efferate sentenze di morte, di colpo diventavano fragili omicciattoli, cagionevoli di salute, afflitti da mali d'ogni tipo che li rendevano incompatibili col carcere. Quei pochi che in carcere ci rimanevano, vivevano ben diversamente dai detenuti comuni. Per loro, la prigione era un grand hotel.

segue a pagina 27

All'interno

ASSEMBLEA ABI

Draghi contro Tremonti duello sulla Robin Tax Di Giovanni a pagina 13

CASO FEDERICA

Arrestato Victor L'uruguayiano confessa a pagina 8

QUIRINALE

«La grazia? Decide il Colle» Napolitano striglia Berlusconi Solani a pagina 9

Piazza Navona / 1

IO DIFENDO QUEL PALCO

MARCO TRAVAGLIO

Caro Direttore, quando tutta la stampa (Unità compresa), tutte le tv e persino alcuni protagonisti dicono la stessa cosa, e cioè che l'altro ieri in Piazza Navona due comici (Beppe Grillo e Sabina Guzzanti) e un giornalista (il sottoscritto) avrebbero "insultato" e addirittura "vilipeso" il capo dello Stato italiano e quello vaticano, la prima reazione è inevitabile: mi sono perso qualcosa? Mi sono distratto e non ho sentito alcune cose - le più gravide da Beppe, da Sabina e da me stesso? Poi ho controllato direttamente sui video, tutti disponibili su You Tube e sui siti di vari giornali, ma non vi ho ritrovato ciò che è stato scritto e detto da tv e giornali.

segue a pagina 26

Piazza Navona / 2

LA BELLA PIAZZA E LE VOCI STONATE

LIDIA RAVERA

Leggo sul Corriere della Sera: «La piazza che doveva segnare l'apoteosi dell'opposizione di Antonio Di Pietro gli ha regalato un brutto autogol». Leggo ancora: «Finisce con Furio Colombo, veemente, che contesta Grillo e chiede una standing ovation per Napolitano... e con Mara Carfagna che querela Sabina Guzzanti». Potrei leggere ancora ma preferisco smettere. Mi viene il sospetto di non essere stata presente, dalle ore 18 alle ore 21 e 30, alla stessa manifestazione di cui parlano i giornali. Certo, ci sono alcune bizzarre somiglianze... anche nella Piazza Navona dove ero io c'erano le opere del Bernini e del Borromini e c'erano Sabina Guzzanti e Antonio di Pietro.

segue a pagina 26

Il giorno dopo Piazza Navona si apre un duro scontro nell'opposizione. Veltroni dice: «È stato fatto il più bel regalo a Berlusconi», e invita Di Pietro: «Dica se sta con noi o con chi insulta». L'ex pm ribatte che si riconosce «nelle parole di Grillo e di Travaglio». Insomma, è rottura. Il leader del Pd attacca duramente il premier e il governo che cerca di incassare in tempo record l'immunità.

alle pagine 4, 5 e 6

Staino



*FORMARE PER IL 2009? CERTO! TANTO, CHI CAVALLO VIAGGIA? C'È SIA DI NOI PER QUELLA DATA? *SECONDA VOLTA, GEORGE!

AFGHANISTAN

Attacco a Herat Feriti due militari italiani



Fontana a pagina 10

TERRORISMO A ISTANBUL

Strage al consolato Usa: sei morti



Bertinetto a pagina 12

LIBRI DISCHI www.ibs.it DVD GAMES

ibs.it
internet bookshop

in estate CONVIENE di più

Bastano 39€ di spesa e non paghi la spedizione!

Offerta valida per le spedizioni in Italia fino al 15 luglio 2008. IBS usa solo corrieri espresso 24h.

BONDI, ECO E QUELLA GELIDA MANINA

Toni Jop

Eravamo avvertiti: il ragazzo è tenero, ma non avremmo mai immaginato che una persona bene educata come Eco sarebbe riuscita suo malgrado a ferirlo. Invece, il ministro Bondi si sfoga - e per fortuna non si tiene dentro il dispiacere se non sai che orticarie - per come il noto intellettuale italiano lo avrebbe maltrattato nel corso di una delle recenti iniziative della Milanese dove i due si sono sfiati. Bondi vuota il sacco al Giornale, cioè in casa, ma è così che si fa tutti quando ci pestano per strada.

segue a pagina 27

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Senza speranza

VISTO CHE c'erano, in apertura della manifestazione di Piazza Navona potevano mettere lo striscione: «Lasciate ogni speranza voi che entrate». Perché, se le cose stessero come ha detto Beppe Grillo, per la sinistra non ci sarebbero più prospettive per parecchie generazioni. E intanto il governo, per accontentare la Lega rispolvera pratiche (e teorie) naziste, per accontentare Berlusconi distrugge i più importanti principi costituzionali e per accontentare La Russa fra poco manderà l'esercito in assetto di guerra anche nelle scuole elementari, a stanare i piccoli clandestini. E mentre succedono questi orrori che scandalizzano il mondo intero (compreso qualche funzionario della Casa Bianca addetto alle biografie dei leader politici) alcune forze di opposizione si impegnano allo spasimo per indebolire (come se ce ne fosse bisogno) solo l'opposizione. Cosicché, martedì sera eravamo così giù che quasi piangevamo di commozione rivedendo Bruno Vespa in tv in versione rosa e balneare, cioè col cervello in vacanza e il cuore in mutande.

La Tribù Linear e **coop**
Puoi risparmiare fino al 40%* sull'RC Auto.

In regalo fino a 2500 punti sulla raccolta 2008/09

Chiama gratis 800 375445 o clicca www.linear.it

UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO

Per i Soci delle Cooperative che hanno aderito.
*Percentuale di risparmio calcolata confrontando i premi pubblicati da QUATTRORUOTE nel mese di novembre 2007.